



Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

Sede legale: viale C. Emanuele II, 256 – 10078 Venaria Reale (TO) – tel. 011 4993311
Sede operativa di Stupinigi: viale Torino 4, (fraz. Stupinigi) – 10042 Nichelino (TO) – tel. 011 3587575
partita IVA e codice fiscale 01699930010
http://www.parchireali.gov.it – email: protocollo@parchireali.to.it – parchireali@legalmail.it

RELAZIONE ANNUALE ENTI DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE art 29 l.r. 19/2009

1 DATI IDENTIFICATIVI

1.1 Aree gestite

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Riserve speciali :** nessuna
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all'Ente nessuno
- presenti sul territorio ma non gestiti dall'Ente nessuno

1.3 Sede principale dell'Ente:

Borgo Castello della Mandria in Viale Carlo Emanuele II 256 - Venaria Reale

1.4 Sedi operative:

- Podere agraria in Viale Torino 4 (fraz. Stupinigi) - Nichelino
- Cascina Comba nel Parco La Mandria - Druento

2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

2.1 Vigilanza e contenzioso

n° sanzioni amministrative : 38

- ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) – € 25.346,00
- n° notizie di reato: 8
- n° segnalazioni scritte a soggetti competenti : 6 (in gran parte per abbandono rifiuti)
- n° procedimenti di contenzioso nei confronti dell'Ente : 3
- n° di procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi: 0

2.2 Pianificazione

- Strumenti di piano vigenti

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|----------------------------|------------------------------------|--|
| Parco naturale La Mandria | Piano d'area | Piano d'area Il Variante approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.620.3606 del 28.2.2000 |
| | Piano naturalistico | Non adottato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) |
| | Piano forestale | Norme del Piano d'area |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 38 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale |
| | | |

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|-----------------------------|------------------------------------|---|
| Parco naturale di Stupinigi | Piano d'area | Piano d'area Legge approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-4066 del 2/7/2012 |
| | Piano naturalistico | Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) |
| | Piano forestale | Norme del Piano d'area |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) |
| | | |

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|------------------------------|------------------------------------|---|
| Riserva naturale della Vauda | Piano d'area | Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale) |
| | Piano naturalistico | Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato. Sono tuttavia state approvate Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) |
| | Piano forestale | All'interno del piano naturalistico non adottato |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Adottato il Piano di gestione del sito natura 2000 (ZSC) con deliberazione del Consiglio n. 37 del 25/11/2019, in attesa di approvazione regionale |
| | | |

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|--|------------------------------------|---|
| Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera | Piano d'area | Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale) |
| | Piano naturalistico | Redatto nel 1994 ma non adottato né approvato |
| | Piano forestale | All'interno del piano naturalistico non adottato |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016 |
| | | |

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|------------------------------------|------------------------------------|--|
| Area contigua e ZSC Stura di Lanzo | Piano d'area | Non previsto dalla legge. Era stato adottato nel 1997, quando l'area era classificata area di salvaguardia, ma non approvato. Attualmente è ZSC e area contigua. |
| | Piano naturalistico | Approvate le Misure di conservazione sito-specifiche (D.G.R. n. 24-4043 del 10/10/2016) |
| | Piano forestale | All'interno del Piano d'area non approvato |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Approvato con D.G.R n. 55-6161 del 15/12/2017 |
| | | |

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|----------------------------|---------------------|--|
| | Piano d'area | Non previsto dalla legge (non essendo Parco) |
| | Piano naturalistico | Non previsto |
| | Piano forestale | Non previsto |

| | | |
|--------------------------------|------------------------------------|---|
| ZSC Grotta del Pugnetto | Piano di gestione siti natura 2000 | Approvato con D.G.R. n. 32-3389 del 30/5/2016 |
|--------------------------------|------------------------------------|---|

| Area protetta interessata: | Tipologia | Estremi approvazione |
|---|------------------------------------|---|
| Riserva naturale Ponte del Diavolo | Piano d'area | Non previsto dalla legge (essendo riserva naturale) |
| | Piano naturalistico | Non previsto |
| | Piano forestale | Non previsto |
| | Piano di gestione siti natura 2000 | Non previsto dalla legge |

Strumenti di piano elaborati/adequati/approvati nell'anno

Nel corso del 2019, l'Ente ha concluso l'elaborazione dei Piani di gestione delle ZSC La Mandria e Vauda, grazie anche al finanziamento ottenuto tramite PSR misura 7.1.2, e li ha adottati entrambi con deliberazioni consiliari n. 37 e n. 38 del 25/11/2019 inviandoli ai competenti uffici regionali per la successiva approvazione.

2.3 Procedure autorizzative e valutative

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente 169
- n° totale istanze evase 164

(La differenza tra istanze pervenute ed evase è dovuta a quelle istanze pervenute a fine 2019 ed evase nel 2020)

Di cui:

- n° procedure VI : 82
- n° pareri in procedure VIA 4
- n° pareri in procedure VAS 1
- n° altri pareri e autorizzazioni n. 185 (piano d'area, introduzione armi, autorizzazioni in deroga)

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative:

Assenza di alcuni piani di gestione del Sito Natura 2000 e necessità di coordinamento tra Misure di Conservazione generali e sito-specifiche con i relativi Piani d'area del Parco.

2.4 Servizi di sportello e consulenza

Sportello forestale

- n° istanze pervenute n. 75
- n°. istanze evase n. 70

(La differenza tra istanze pervenute ed evase è dovuta a quelle istanze pervenute a fine 2019 ed evase nel 2020)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

L'Ente parco non è formalmente costituito come sportello forestale, tuttavia svolge attività di supporto ai richiedenti aventi terreni boschivi all'interno delle aree in gestione, effettuando, per ogni singola richiesta, un sopralluogo finalizzato a concordare i criteri d'intervento ed il rispetto del regolamento forestale regionale nonché, se in sito Natura 2000, delle Misure sito-specifiche di conservazione. Per ogni sopralluogo redige un verbale. Se richiesto, supporta i richiedenti nella compilazione della comunicazione forestale, occupandosi della redazione on-line e della trasmissione tramite la piattaforma web.

Altri servizi di sportello e consulenza

- n° richieste/istanze pervenute: 44.000 (stima)

Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio

Servizi costanti articolati su vari sportelli:

- a) Sportello di accoglienza presso il Parco La Mandria- Casotto di monte al Ponte Verde, che oltre ad informazioni semplici gestisce lo sbarramento di accesso veicolare all'area regionale La Mandria (consegna indicativamente di 15.000 permessi temporanei all'anno) – aperto circa 8 ore tutti i giorni, esclusi i sabati e festivi.
- b) Sportello di informazioni turistiche presso il Parco La Mandria – Casotto di valle al Ponte Verde, dotato di front office, telefono e mail, svolge attività anche relativamente alle altre aree protette di competenza. Si occupa inoltre delle prenotazioni per visite organizzate. E' curato da operatori professionali, mediante servizio in appalto. Stimati almeno 20.000 contatti annui per informazioni dirette a utenti, sia verbali che scritte – aperto mediamente 6 ore giornaliere (vi sono variazioni stagionali), per 6 giorni settimanali (compresi i festivi, con chiusura nei lunedì non festivi).
- c) Ufficio relazioni al pubblico dell'Ente e consulenze rilasciate da specifici uffici: ambiti di vario genere (quesiti e proposte generiche su eventi culturali, uso di aree/ strutture, richieste di assunzioni, stage, corsi, appalti, partecipazioni a gare e procedure comparative, ec.): richieste verbali e scritte, veicolate dagli uffici competenti, stimate in 8.000 annue.
- d) Sportello informativo di Stupinigi – stimabili 1.000 richieste riscontrate nell'anno, per informazioni di tipo professionale - aperto al pubblico ogni martedì e giovedì pomeriggio e su appuntamento.

3 BENI PATRIMONIALI

3.1 Beni immobili

Edifici [compilato il foglio 1 del file excel]
Terreni [compilato il foglio 2 del file excel]

3.2 Beni mobili

[compilato il foglio 3 del file excel]

3.3 Strutture per la vigilanza e per l'attività tecnico-scientifica

[compilato il foglio 4 del file excel]

4 FRUIZIONE

4.1 Strutture e infrastrutture

[compilato il foglio 5 del file excel]

4.2 Strutture ricettive

[compilato il foglio 6 del file excel]

Eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Nel Parco La Mandria e nel Parco di Stupinigi sono in corso progetti per il recupero di strutture di proprietà regionale a fini ricettivi, sia da parte dell'Ente Parco che della Regione in collaborazione con l'Ente. Si tratta progressivamente di riqualificare un ingente patrimonio edilizio pubblico (che è bene culturale storico vincolato) nel rispetto della naturalità dei luoghi e della relativa fruizione. Per questi interventi sono stati stanziati appositi fondi europei, statali e regionali.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati. Con strutture ricettive esterne vi sono occasionali collaborazioni di co-marketing e di promozione turistica.

4.3 Servizi al pubblico

[compilato il foglio 7 del file excel]

Oltre a compilare la tabella, si richiede di segnalare eventuali criticità e considerazioni, tipo di contratto con gli accompagnatori, livello di adeguatezza rispetto alla domanda sia in termini quantitativi sia qualitativi.

Il personale dell'Ente è insufficiente numericamente per erogare i servizi di educazione ambientale e accompagnamento naturalistico richiesti dall'utenza, salvo che per alcuni gruppi in contesti particolari (disabilità, specifiche iniziative ed eventi, gruppi di studenti universitari, delegazioni straniere, progetti pilota per scuole della Comunità del Parco). Pertanto i servizi di educazione ambientale e fruizione sono affidati, tramite contratto di concessione, a **società esterna, che impiega accompagnatori naturalistici**. La società ha l'obbligo di impiegare esclusivamente accompagnatori naturalistici "professionali", cioè abilitati ai sensi della vigente normativa regionale, che inoltre possiedano la qualifica di "guida del Parco", conseguita a seguito di corsi tenuti dall'Ente Parco.

Tale tipo di gestione è basata economicamente sulla remunerazione del servizio da parte dell'utenza (il tariffario è avallato dall'Ente Parco), con l'eccezione di specifici progetti didattici a favore di scuole della Comunità del Parco individuate d'intesa con i Comuni per i quali l'Ente ha impegnato nell'anno:

- € 3.860 per progettazione attività didattiche a favore del concessionario per il Parco La Mandria
- € 3.100 per specifici servizi didattici e divulgativi nel Parco di Stupinigi

Si ritiene che il livello del servizio sia adeguato in termini qualitativi, poiché l'accreditamento a "guida del Parco" presuppone un'apposita formazione curata dall'Ente ed esame finale, garantendo in tal modo che gli accompagnatori impiegati dalla società concessionaria abbiano le opportune competenze specifiche per le aree protette in questione, oltre alle competenze generali derivanti dall'abilitazione ex L.R. 33/2001.

I servizi di educazione ambientale e accompagnamento sono supportati logisticamente dal Centro visite presso Cascina Brero, nel Parco La Mandria, i cui spazi sono gestiti dalla medesima Società affidataria, sia per attività didattiche, che per l'organizzazione di eventi ricreativo-didattici destinati a privati.

In termini quantitativi il servizio soddisfa sufficientemente i livelli di richiesta, per quanto vi sia una richiesta non rilevabile, sia dell'utenza scolastica che del pubblico generico. Vi è in effetti un consistente numero di richiedenti servizi di accompagnamento che non "prenota" con anticipo le attività guidate e che richiede il servizio il giorno precedente o il giorno stesso in cui è al parco e che non viene soddisfatto per gli attuali limiti organizzativi. Inoltre la limitatezza di fondi consente di offrire servizi di educazione ambientale esclusivamente a poche classi.

Numerose sono le collaborazioni con **Associazioni di volontariato per attività divulgative e visite specializzate**:

- ❖ Associazione Micologica Piemontese, che organizza visite a tema ed esposizioni, e che gestisce un laboratorio (con vetrina di calchi fungini) presso la struttura regionale di Cascina Brero a libero accesso. Nel 2019 ha proposto:
 - Corso per il riconoscimento e la cucina delle Erbe spontanee commestibili su tre giornate, 38 partecipanti.
 - Visite guidate al "giardinetto delle erbe buone" allestito presso cascina Brero (4 sabati circa 80 persone).
 - Mostra dei funghi primaverili ed erbe spontanee commestibili, visitata da circa 180 persone.
 - Mostra dei funghi autunnale, visitata da circa 250 persone.
 - Determinazione guidata dei funghi raccolti dai soci (settimanale da giugno a novembre) circa 30 partecipanti per serata.
 - "I lunedì della cascina Brero", 14 conferenze di formazione e approfondimento, partecipazione media 40 persone.
 - Accoglienza gruppo di 22 micologi statunitensi per scambi di esperienze
- ❖ Consociazione apicoltori Provincia di Torino, che cura apiari sperimentali e didattici nel Parco, organizzando corsi gratuiti. Ogni anno, in collaborazione con l'Università, mette a disposizione presso Cascina Brero, oltre che attività per le scuole in visita al Parco, un corso di apicoltura con una decina di incontri per circa 70 iscritti.
- ❖ Associazione sportivo dilettantistica Scuola mountain bike Venaria Reale, che gestisce corsi di mountain bike presso appositi percorsi allestiti negli esterni di Cascina Brero, allenando una settantina di ragazzi e organizzando un'importante competizione in tale ambito nel mese di luglio.
- ❖ Associazione sportivo dilettantistica I Corridoi e Associazione sportivo dilettantistica Centro Allenamento La Mandria, che riuniscono podisti e camminatori provenienti dal territorio, collaborano con l'Ente nelle attività di fruizione sportiva (sia per eventi agonistici che per attività gratuite destinate al pubblico tutti i sabati all'alba, le domeniche mattina e i lunedì sera di giugno e luglio)

Inoltre sia nel Parco La Mandria, che nel Parco di Stupinigi, l'Ente ha in corso convenzioni con **Associazioni di volontariato per attività di informazione e prevenzione**, in particolare durante le giornate festive del periodo estivo. Ai volontari impiegati è riconosciuto il rimborso forfettario di 10 euro per la giornata.

4.4 Attività formativa

- Descrizione delle proposte didattiche dell'Ente, tipo di attività (visite guidate, laboratori ecc.), tipologie di scuole coinvolte, comuni di provenienza, attori coinvolti.

Visite scolastiche nel Parco La Mandria e aree protette contigue:

Le proposte didattiche sono state progettate e condotte dalla cooperativa Arnica Progettazione Ambientale, concessionaria dell'Ente. Le proposte (riportate in un catalogo stampato, pubblicato su web e divulgato sul territorio) si sono rivolte a tutte le scuole (nido, infanzia, primarie, secondarie), con tipologie molto varie: progetti didattici di 1 o più giorni oppure escursioni guidate a piedi, in bici o in trenino, nonché specifici incontri in aula. Le tematiche dei laboratori hanno riguardato sia i beni culturali (Museo Appartamenti Reali del Castello della Mandria, in cui sono ambientati 2 diversi laboratori), sia i beni ambientali (suddivisi in 6 tipologie: "Le lievi tracce del bosco" osservazioni in campo nell'area boscata e nel Centro visita al.bo, "Percorso azzurro" sulla biodiversità delle aree umide, "Dove voli ape biancospino" sull'etologia della api e le loro molte funzioni; "Il bambino e la farfalla" in merito agli insetti; "La foresta ritrovata" relativamente all'area contigua della Stura di Lanzo; "Le lievi tracce del bosco", sull'ambiente bosco, la sua vegetazione e la sua fauna. Le escursioni, visite guidate di mezza giornata o giornata intera, a piedi, in bicicletta o in trenino turistico, hanno riguardato varie tematiche, con 12 diverse proposte: "Per...corsi e specchi d'acqua" sugli ambienti acquatici, "Carta, bussola e pedali" in bicicletta nel Parco, "In bici fra i Laghi" presso l'area laghi della Mandria; "Scopriparco" per sviluppare osservazioni sulla fauna del Parco; "Una giornata da ape" sull'affascinante mondo delle api; "Scienziati nella foresta" sull'ambiente forestale; "Un click nel Parco" sulla natura vista con un obiettivo diverso insieme ad un fotografo professionista, "Una notte al Parco", passeggiata notturna con osservazioni faunistiche; "Una Mandria nel nido" (rivolto specificamente ad asili nido); "A caccia di tracce" studio dell'ambiente attraverso la sua osservazione; "Team building" (pensato per creare coesione e spirito di gruppo); "C'era una volta un Re", visita agli Appartamenti Reali del Castello della Mandria. Inoltre, dedicati alle scuole secondarie di 2° grado: "La foresta planiziale ed i suoi abitanti" (approfondimento entomologico e analisi di microhabitat), "I bioindicatori" (licheni e macroinvertebrati come indici di inquinamento ambientale), "Indagini di gestione forestale" (valutazione dello stato di salute degli alberi).

Dettaglio scuole partecipanti alle attività condotte dalla società concessionaria: NIDO 5 gruppi (86 bambini); sc. INFANZIA 40 gruppi (925 bambini); sc. PRIMARIA 114 classi (2730 bambini); SEC. 1° GRADO 22 classi (484 studenti); SEC 2° GRADO 23 classi (527 studenti). Inoltre 18 gruppi di Centri Estivi esterni (417 ragazzi).

Nei mesi estivi, si è tenuto il Centro estivo di educazione ambientale del Parco La Mandria "Un bosco di avventure", per 3 settimane in giugno e luglio, con il coinvolgimento di n. 65 bambini.

Attività di educazione ambientale e divulgazione condotte direttamente da personale dell'Ente (anno 2019) nel Parco La Mandria:

- Presentazione su ambiente e storia del Parco e trekking sugli alberi vetusti per Unire di Venaria (totale 45 partecipanti);
- Trekking in diverse date sui grandi alberi vetusti del Parco La Mandria e sul bosco planiziale (n. 75 partecipanti);
- Visite guidate al Parco La Mandria nell'ambito dell'iniziativa "Montagnaterapia" (2 giornate con 375 partecipanti)
- Accompagnamento di studenti universitari dei corsi di ecologia fluviale e scienze forestali;
- N. 1 trekking al Monte Lera (25 partecipanti);
- Iniziativa "M'illumino di meno", performance con musica e letture presso Cascina Prato Pascolo e illustrazione degli effetti dell'illuminazione artificiale sulla fauna, in collaborazione con la Città di Venaria (circa 40 partecipanti);
- Serate divulgative sulla Riserva naturale del Monte Lera a cura dei Guardiaparco;
- Conferenza sulle relazioni suolo/funghi in collaborazione con l'Associazione Micologica Piemontese;

- Escursione guidata per due gruppi di studenti, italiani e giapponesi, nell'ambito del seminario sulle strategie di promozione turistica integrata Reggia di Venaria/Parco La Mandria organizzato dal Politecnico di Torino;
- Attività di promozione delle aree protette gestite presso gli eventi fieristici di Ciriè e di Venaria.

Attività didattiche e divulgative nel Parco di Stupinigi:

- Nell'ambito del Progetto Genius Loci , col sostegno della Compagnia di San Paolo, sono stati realizzati da parte del personale dell'Ente Parco molteplici presenze divulgative e laboratori: durante l'iniziativa "Profumi di Lavanda del 23/6/2019 (oltre 600 persone), durante l'iniziativa "Stupiscimi - Passeggiando nel Bello" del 30/6/2019 (150 partecipanti), durante il Convegno del 28/9/2019 : "Strategie per la tutela, pianificazione e valorizzazione dei paesaggi agro-naturali"(50 intervenuti), durante la Fiera di Stupinigi del 6/10/2019 (circa 5000 partecipanti), durante l'iniziativa "Natale Reale" 2019 (500 passaggi stimati);
- E' stato effettuato un momento di divulgazione e presentazione del Parco Naturale presso la Foire de Caluire-et-Cuire "La Ferme a la Ville" del 24/3/2019 (circa 5000 partecipanti), nell'ambito del gemellaggio del Comune di Nichelino con la municipalità di Caluire-et-Cuire;
- E' stata presentata l'esperienza del controllo delle invasive arboree nel Parco naturale al Convegno "Piante esotiche invasive: applicazioni del Regolamento europeo e ricadute sulla gestione del verde ornamentale" dell'8/11/2019, occasione in cui si è ospitata la delegazione dei formatori dell'Ecole Horticole EPH di Ecully (Lione), con la quale si sta attivando un progetto di scambi formativi internazionali;
- In occasione della visita della delegazione dei Responsabili delle Aree verdi di Caluire-et-cuire al Convegno di Genius Loci, in collaborazione con il Servizio Fitosanitario di regione, si è offerto al comune di Nichelino il supporto per la fitodiagnostica relative a problematiche gestionali di aree verdi di interesse pubbliche in Nichelino con modalità gestionali a basso impatto ambientale;
- In collaborazione con operatori economici della zona, e con il supporto scientifico dell'Ecole Horticole EPH di Ecully (Lione), si è iniziato il percorso teso alla realizzazione del progetto "Giardi.net.", per la progettazione e realizzazione di aree verdi private con essenze autoctone;
- Laboratori didattici aperti alla popolazione sui temi di: Compostaggio e riciclo, Orticoltura sostenibile, Ruolo della microfauna nella gestione delle aree verdi. Laboratori gestiti in collaborazione con realtà specializzate e operanti sul territorio. I momenti divulgativi si sono svolti presso la succitata Fiera di Stupinigi (circa 5000 partecipanti), e con successivi laboratori presso i locali di Viale Torino 4/Concentrico di Stupinigi e della Fagianiaia /Loc. Vicomanino (circa 60 partecipanti complessivi);
- La sede operativa del Parco ha ospitato un'iniziativa di presentazione della gestione di rapaci a giugno 2019 (circa 20 partecipanti);
- E' stato attivato il percorso di formazione per gli utenti delle Coop. Sociali incaricate dal Consorzio intercomunale CISA 12, teso alla formazione di "ambasciatori del Parco" anche con lo strumento giuridico dei "Pass", coinvolgendo circa 20 utenti e con presenza allo stand del Parco in occasione della succitata Fiera di Stupinigi;
- In occasione della Festa dell'Albero il 7/11/2019 sono state ospitate 6 classi di diversi Comuni della zona offrendo momenti formativi sulle tematiche ambientali, in alcuni casi con precedenti incontri in aula;
- Accompagnamento studenti facoltà di architettura (atelier Politecnico "Il Parco come bene comune") e Work shop finale;
- E' stato ospitato con buon esito il tirocinio curricolare di n. 1 studente laureando in scienze forestali.

Permangono nel Parco di Stupinigi forti criticità legate alla viabilità e trasporti (assenti i collegamenti tra l'area della Palazzina di caccia e l'area naturale, dove peraltro la viabilità ad alta percorrenza è priva di attraversamenti), all'assenza di servizi igienici pubblici in loco e al fenomeno della prostituzione anche in orari diurni, che limitano la possibilità di effettuare attività di accompagnamento naturalistico, in particolare per le scuole. Il personale ha in tal senso sostenuto le attività del Protocollo dei Sindaci che, tramite molteplici azioni amministrative, sta verificando le corrette modalità per addivenire ad una efficace e rinnovata mobilità nell'area protetta.

Riguardo alla Riserva naturale del Ponte del Diavolo l'Ente ha curato, in collaborazione con il gestore individuato mediante procedura di evidenza pubblica, l'inaugurazione della Casa del Parco presso la Riserva (circa 100 partecipanti) il 18 maggio, con attività di presentazione e accoglienza.

Nel sito della Grotta di Pugnetto le visite sono prevalentemente accompagnate dall'Associazione CAI di Lanzo, sulla base di apposita convenzione con l'Ente. Nel 2019 è stato realizzato a cura del gruppo speleologico del CAI di Lanzo un corso di formazione per accompagnatore alla Grotta di Pugnetto cui hanno preso parte 3 dipendenti dell'Ente, che hanno collaborato nella conduzione di 2 visite guidate per un totale di circa 60 persone accompagnate.

Relativamente alla Riserva naturale della Vauda vi sono criticità fruibili legate alla presenza nella gran parte del territorio di un'area del Ministero della Difesa (Poligono militare), con divieti di accessibilità e problemi di sicurezza. Grazie al coinvolgimento dei Comuni della Riserva ed ai volontari del servizio civile, presso alcuni i comuni della Riserva ha preso vita un progetto di valorizzazione dei percorsi naturalistici e si è avviato un dialogo con i vertici dell'esercito per consentirne l'accesso al pubblico.

Il 16 febbraio è stato inaugurato il Centro di documentazione sulla Riserva presso il Comune di Vauda, con il coinvolgimento delle scuole. Il 13 aprile si è svolta l'iniziativa Bioblitz nell'ambito del progetto Life di citizen sciences sulle specie aliene invasive promosso da Federparchi.

Il 21 settembre iniziativa Quo Vauda, con escursioni alla Riserva e stand per promuoverne la conoscenza e fruizione in collaborazione con i Comuni e le associazioni del territorio (circa 500 partecipanti).

Comuni di provenienza: prevalentemente della Provincia di Torino. Da molti anni è attuata una convenzione con il Comune di Rivalta di Torino, il quale contribuisce finanziariamente a progetti didattici rivolti alla scuola dell'obbligo, curati dall'Ente tramite società concessionaria.

Altri attori coinvolti: Operatori turistici (maneggi, trenino, punti ristoro ecc..) e Associazioni sopra citate.

- **Corsi a valenza esterna per operatori selezionati / occasionali (Regolamento regionale n. 2/R del 24 Marzo 2014):** indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa.

N. 1 corso per 25 operatori selezionati, durata complessiva 4 ore. L'attività formativa è stata svolta da personale dell'Ente e non si sono sostenute spese. L'introito da tale iniziativa è stato di € 500.

N. 1 corso per 4 operatori occasionali esterni impiegati in interventi di controllo del cervo nel Parco naturale La Mandria della durata complessiva di 4 ore. L'attività formativa è stata svolta da personale dell'Ente e non si sono sostenute spese. L'introito da tale iniziativa è stato di € 9.160,00

- **Corsi a valenza interna dedicati ai dipendenti:** indicare le ore annue erogate e con quali fondi è stata svolta l'attività formativa

| TIPO DI CORSO | n° ORE FORMAZIONE | COSTO | Tipo di finanziamento |
|---|-------------------|--------------------------------------|-----------------------|
| AGGIORNAMENTO rappresentante lavoratori sicurezza (RLS) ai sensi dlgs 81/2008 | 8 | € 100,00 | Fondi Ente Parco |
| AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO ai sensi dlgs 81/2008 | 5 | € 1.128,50 | Fondi Ente Parco |
| CORSO USO CARRELLO SEMOVENTE A BRACCIO TELESCOPICO FRONTALE | 12 | € 1.050,00 | Fondi Ente Parco |
| PREPOSTO ai sensi dlgs 81/2008 | 8 | € 152,00 | Fondi Ente Parco |
| CORSO UTILIZZO MOTOSEGA F2 | 8 | GRATUITO | Fondi Ente Parco |
| CORSO AGGIORNAMENTO PREPOSTI | 6 | € 690,00 | Fondi Ente Parco |
| CORSO USO TRATTORI AGRICOLI E FORESTALI GOMMATI | 8 | € 560,00 | Fondi Ente Parco |
| CORSO MMT | 16 | € 760,00 | Fondi Ente Parco |
| NUOVO CODICE APPALTI | 5 | Sostenuto da altri enti partecipanti | |
| AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORE CONDOMINIO | 15 | € 250,00 | Fondi Ente Parco |

| | | | |
|---|----|--|------------------|
| AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORE CONDOMINIO | 15 | € 250,00 | Fondi Ente Parco |
| AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI RISERVATEZZA DEI DATI E PRIVACY | 12 | Compreso in incarico Responsabile trattamento dati | Fondi Ente Parco |

Inoltre si sono tenute le seguenti ulteriori attività formative, rivolte a dipendenti:

- Formazione in materia di turismo naturalistico e sostenibile nell'ambito del progetto transfrontaliero ALCOTRA NAT.SENS (n. 4 dipendenti), con fondi a carico del finanziamento europeo ALCOTRA. Durata 3 giornate durante il corso dell'anno
- Formazione per accompagnatore alla Grotta del Pugnetto (n. 3 dipendenti) a cura del gruppo speleologico del CAI di Lanzo (fondi propri dell'Ente).
- Esercitazione con arma corta o lunga, per guardiaparco, presso poligono
- Convegno "Quale futuro per la gestione del cinghiale" 1/3/2019 organizzato dalla Regione Piemonte e Provincia VCO;

Infine i dipendenti dell'Ente hanno potuto avvalersi di numerosi corsi e seminari organizzati da altri enti del Sistema regionale delle aree protette, in particolare sulla conoscenza e tutela di specie e habitat.

5. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5.1 Contesto organizzativo dell'Ente

Descrivere le modalità organizzative con cui vengono gestite le attività di comunicazione:

- numero di dipendenti coinvolti e loro professionalità – indicare in particolare la presenza di giornalisti professionisti / pubblicisti/ comunicatori pubblici ex L. 4/2013

L'Ente non dispone (né in organico, né in altre forme) di giornalisti professionisti, pubblicisti, comunicatori o altre figure riconosciute per legge. Le attività di informazione e di comunicazione vengono svolte, per qualche ora settimanale, dal dirigente o da funzionari/istruttori dell'Ente.

- indicare eventuali incarichi esterni relativi alla comunicazione (consulenti, ditte esterne...)

Sono affidati (tramite appalto di servizi) a ditta esterna specializzata: il punto informativo (front office) situato all'ingresso principale del Parco La Mandria, l'attività di informazione e promozione in occasione di alcuni eventi sul territorio, l'aggiornamento del sito web (salvo l'area denominata Amministrazione aperta, gestita direttamente dall'Ente), la gestione di alcuni social media e i servizi grafici per la realizzazione di materiali informativi.

L'Ente ha affidato servizi giornalistici per pubblicazioni sulla Testata regionale Piemonte Parchi (espletate procedure selettive comparative nel novembre 2018, servizi pubblicati nel 2019), nell'ambito del supporto al Sistema regionale delle aree naturali.

- indicare esistenza di un piano di comunicazione ex L. 150/2000, o piano editoriale o qualsiasi altra forma di programmazione delle attività di comunicazione e informazione

Piano di comunicazione approvato con delibera di consiglio per anni 2019-2020

5.2 Editoria

Specificare la finalità, la quantità, la modalità di progettazione (interna o esterna), la modalità di distribuzione, la modalità e il costo di stampa per ciascuna di queste tipologie di prodotti. In caso di grossi quantitativi creare una tabella nel file excel:

libri/manuali

depliant/volantini/locandine
cartografia
riviste
manifesti

| | quantità | modalità di progettazione (interna/esterna) | modalità di distribuzione | modalità e costo per la stampa |
|----------------------------------|--|---|---|---|
| libri/manuali | 0 | | | |
| Depliant / volantini / locandine | 5.000 (opuscolo attività per il pubblico nei Parchi reali) 1.000 (opuscolo attività didattiche) 2.000 (pieghevoli attività invernali Parchi Reali) 600 locandine (di circa 60 tipi diversi) | Esterna | Presso punti informativi dei parchi reali, Reggia di Venaria, Castello della Mandria, Turismo Torino, URP Venaria Centri visita e Strutture nel Parco affidate in gestione a esterni. Fiere locali. | Presso tipografie esterne, costo annuo circa 3.800 €. Locandine stampate in proprio |
| cartografia | 5.000 (mappa del parco La Mandria) | Esterna | Presso Punti informativi dei parchi reali, Reggia di Venaria, Castello della Mandria, Turismo Torino, URP Venaria, Centri visita e Strutture nel Parco affidate in gestione a esterni. Fiere locali | Stampa presso tipografie esterne, costo annuo circa 1500 € |
| Riviste | 0 | | | |
| manifesti | 70 manifesti inaugurazione Casa del Parco Ponte del Diavolo | Esterna | Comune di Lanzo e comuni vicini | Presso tipografica (circa 200 euro) |

5.3 WEB

5.3.1 Sito istituzionale → indicare URL: www.parchireali.gov.it

5.3.2 Indicare eventuali altri siti curati dall'Ente di Gestione (se sono attivi diversi siti indicare tutti gli indirizzi e anche le motivazioni per le quali sono attivi)

All'interno del sito www.parks.it l'Ente cura le pagine relative alle aree protette in gestione (comprese le singole aree contigue e ZSC) – questi moduli vengono mantenuti per maggior visibilità delle aree gestite nel contesto del sistema Parchi italiano, inoltre tali moduli si interfacciano automaticamente con il sito istituzionale, permettendo una buona sinergia.

5.3.3 Newsletter:

Indicare titolo/nome parchirealinews (nome che appare come mittente, il titolo cambia ogni volta in relazione ai contenuti della news)

E' collegata a una testata giornalistica registrata? no

Qual è la sua periodicità? Almeno settimanale

Numero iscritti mediamente 2.322 iscritti

5.3.4 presenza sui social media:

Presenza di un profilo Facebook: sì n. 2 profili

- Parco naturale La Mandria (11.459 follower al 31/12/2019)

- Parco naturale di Stupinigi (1.707 follower al 31/12/2019)

Presenza di un profilo Twitter: no

Presenza di un profilo Instagram: sì n. 3 profili

- parco.lamandria (n. 2950 followers al 31/12/2019)

- parco.stupinigi (n. 610 followers al 31/12/2019)

- parco_della_vauda (n. 158 followers al 31/12/2019)

Presenza di un profilo LinkedIn: no

Presenza di un profilo Youtube: si

- parcomandria

Presenza di un profilo Google+: si (1.950.150 ricerche totali)

Presenza di un profilo Pinterest: no

Presenza di un profilo Flickr: no

Eventuali profili su altri social media non compresi in elenco:

Chat whatsapp appositamente create e amministrare dall'Ente:

- "MandriaViva": tra l'Ente (amministratori, dirigente e funzionari p.o.), tutti i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni che hanno porzioni dell'area regionale. Creato dall'Ente a marzo 2018. Partecipanti: mediamente 40.
- "ProtocolloStupinigi": tra l'Ente (amministratori, dirigente e responsabile del servizio Stupinigi), i gestori di servizi informativi, turistici e fruitivi che operano sull'area regionale direttamente gestita del Parco, gli amministratori dei comuni sia del Parco che circostanti aderenti al Protocollo dei Sindaci di Stupinigi. Creato dall'Ente a dicembre 2017 (viene reimpostato ogni anno creando un gruppo aggiornato). Partecipanti: mediamente 20.
- Per specifici eventi nelle aree protette gestite vengono creati gruppi whatsapp di durata temporanea tra tutti i soggetti coinvolti.

Per ciascun profilo esistente specificare il "nome profilo", chi ricopre il ruolo di amministratore? (è interno o esterno all'ente? È il comunicatore/addetto stampa/funzionario amministrativo...?) n° di iscritti/like/follower.....

Il ruolo di "Amministratore" per tutti i profili indicati è l'Ente Parco, che ne affida in parte la gestione (con specifiche responsabilità di controllo e aggiornamento) alla ditta che ha in gestione il servizio di punto informativo. I comunicatori sono sia dipendenti dell'Ente (direttore, funzionari e istruttori amministrativi) che gli addetti al punto informativo (a seconda del tipo di social e del tipo di informazioni veicolate), in ogni caso sotto il controllo della direzione e del servizio fruizione dell'Ente. I dati numerici sono quelli sopra riportati.

Sono state finanziate campagne promozionali sui social media? Se sì, descriverle brevemente:

sì per la promozione di alcuni eventi/attività pubbliche, attraverso l'impegno di co-organizzatori che ne hanno sostenuto direttamente la spesa (recuperandola da contributi dei partecipanti). Ciò in quanto le modalità di pagamento sono di difficile attuazione con le modalità di contabilità pubblica.

5.4 acquisto e distribuzione di gadget

(breve descrizione dei materiali prodotti, con indicazione delle uscite e delle entrate)

La progettazione e realizzazione di gadget è affidata a ditta esterna, che, nell'ambito della concessione di servizio affidata, ne sostiene i costi e rivende i prodotti presso il bookshop annesso al Punto info presso l'ingresso Ponte Verde del Parco La Mandria. L'Ente ha riscosso da contratti di conto-vendita (prevalentemente libri, magliette e poster) € 277,50, oltre a € 50,05 per vendita di pubblicazioni tramite commercio elettronico.

Durante particolari eventi l'Ente cura la distribuzione gratuita di materiali promozionali (libri editi dall'Ente Parco o dalla Regione, poster, magliette e piccola oggettistica con carattere di sostenibilità)

Nel corso del 2019 si sono prodotti e in parte distribuiti in occasione di eventi a valenza promozionale/educativa:

-n. 1000 borracce in alluminio con logo del Parco (spesa € 2.159,00; entrate € 1.000 circa nell'ambito di raccolta offerte/donazioni del pubblico al Parco)

-n. 700 T shirt promozionali (spesa € 7.173,60; entrate € 7.000)

5.5 attività promozionali

Organizzazione eventi sul territorio / partecipazione a eventi organizzati da altri, (p.es. comune, pro loco etc) partecipazione a fiere, visite guidate, organizzazione mostre,.....

[compilato il foglio 8 del file excel]

Oltre a quanto riportato nel foglio excel, si specifica che l'ente ha curato sul territorio di competenza e anche in ausilio al Sistema delle aree protette regionali (in collaborazione con il Settore regionale aree naturali e biodiversità), l'attività di supporto al Progetto "Parchi da Gustare", con finanziamento a ciò vincolato, mediante:

- fornitura adesivi, locandine e contenitori per alimenti "Doggy bag";
- sviluppo e conclusione delle attività previste dal Progetto (a seguito di disciplinare di adesione, attività di comunicazione e marketing, formazione rivolta agli Enti parco e ai produttori e ristoratori), come da programma concordato con il Settore biodiversità.

5.6 foto-video

Acquisto materiale iconografico, incarichi per realizzazione servizi fotografici, video, filmati, spot pubblicitari.

Sono stati realizzati video e foto con drone a cura di un appassionato (a titolo gratuito) che li ha messi a disposizione dell'Ente (anche con apposito montaggio) per serate divulgative e per uso promozionale sul web e canali social.

Sono stati realizzati spot pubblicitari per le attività fruitivo-sportive nel Parco La Mandria (diffusi in occasione della presentazione della candidatura per i Campionati europei di corsa campestre 2021). Si tratta di iniziativa curata senza costi per l'Ente, a titolo volontaristico dai realizzatori nell'ambito di un programma di eventi sportivi ospitati.

5.7 Sponsorizzazioni e patrocini nell'anno

➤ Per quelli forniti dall' Ente indicare le iniziative sostenute, i soggetti coinvolti e i risultati ottenuti.

Principali iniziative sostenute con patrocini (di tipo gratuito):

- Convegno "Sorella Acqua" sull'uso responsabile della risorsa acqua nel territorio (in collaborazione con la Regione e i Comuni del territorio)
- Manifestazione Attacchi di tradizione al Parco La Mandria con 50 carrozze storiche provenienti da altre regioni e nazioni,
- Eventi sportivi agonistici: Campionati regionali di Corsa Campestre, Campionati Italiani di Corsa Campestre, European Master Games (gare podistiche di 10 e di 21 Km); Gara regionale MTB
- Podistiche: Cross di Borgaretto a Stupinigi, Run for school (partecipazione di circa 700 studenti e famiglie delle scuole del territorio), Una corsa da Re (circa 7000 partecipanti), Stravenaria, Corrinfeffa, Gara Rotte Reali abbinata a Corri per la Ricerca di Candiolo, Podistica a Stupinigi Maratona Reale III tappa, Gare di Canicross nel Parco di Stupinigi, Gara Hipporun.
- Cicloturistiche (es. cicloturistica serale nel parco La Mandria "Pedalando con le stelle" con oltre 300 partecipanti)
- Camminate: Walk of life-Telethon, Marcia della resilienza, Camminata gastronomica Stupiscimi (evento conclusivo di Parchi da Gustare a Stupinigi), Camminare è salutare (CRAL delle ASL TO1 e TO2), Girotondo run estiva (raccolta fondi per l'accoglienza dei bambini bielorusi), Camminata di 25 Km da Venaria a Lanzo Mandrialoonga (circa 1300 partecipanti), Cammina e mangia in cascina (promossa dal comune di Candiolo), Passeggiate letterarie (iniziative del Consorzio RRS presso il Castello della Mandria),
- Commemorazione Cippo dei Caduti presso il Borgo Castello della Mandria (25 aprile)
- Disegnare la natura con gli occhi di Leonardo (evento di pittura estemporanea),
- Festival Olistico al Borgo Castello della Mandria
- Una rara giornata in famiglia (raccolta fondi per la ricerca sulle malattie rare),
- Equinozio d'autunno (attività a tema)
- Festa Volontari Antincendi Boschivi,
- Cori a Cappella fra Città di Venaria, Reggia e Parco La Mandria,
- Attività all'aperto in occasione della Giornata Mondiale del Diabete,
- Performance artistiche nelle Serre del Borgo Castello (Zona Martiska)
- Fiera di Stupinigi, ,
- Dietro le quinte del regno e Vivi i Giardini (ciclo di eventi e visite)
- Evento Notte di San Lorenzo a Stupinigi (circa 600 partecipanti),

Soggetti coinvolti: Associazioni indicate nel precedente punto 4.3. Servizi al pubblico, Comuni del territorio. Per gli eventi presso il Parco La Mandria è inoltre costante la collaborazione con il Consorzio Residenze Reali. Per gli eventi presso il Parco di Stupinigi tale collaborazione è attiva con la Fondazione Ordine Mauriziano.

Risultati ottenuti: incremento della fruizione sostenibile e della promozione delle aree protette gestite, raggiungendo le circa 50.000 persone partecipanti agli eventi, oltre a quelle raggiunte dai relativi materiali e mezzi informativi.

➤ Per quelli ricevuti indicare gli sponsor, le iniziative realizzate.

- Inaugurazione della Casa del Parco nella Riserva del Ponte del Diavolo a Lanzo, con il supporto del gestore individuato e del Comune di Lanzo;
- "Dai che è lunedì" – Camminate e corse guidate di gruppo nelle serate di lunedì dei mesi di giugno e di luglio, in collaborazione con la Città di Venaria e l'ASD I Corridoi;
- Festa di San Giuliano, in collaborazione con il Comune di Druento, presso l'omonima chiesetta del Parco;
- Camminata sotto le stelle (1° settembre, area Laghi del Parco La Mandria), circa 200 partecipanti, in collaborazione con il Comune di Druento e di Robassomero;
- S. Messa di Natale, in collaborazione con i Comuni del Parco La Mandria e diverse associazioni locali.

Per la realizzazione delle iniziative non sono state sostenute specifiche spese.

Ricevute donazioni dal pubblico per circa 1.500,00 euro per l'acquisto di arredi per il parco e cicli per disabili.

Le attività di educazione ambientale per le famiglie sono state sponsorizzate da Coop tramite fornitura di prodotti alimentari per le merende dei bambini partecipanti.

6 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

6.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

➤ 6.1.1 Flora e gestione forestale

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente.

Specificare uscite € ed entrate € derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione forestale delle aree di proprietà regionale dei Parchi La Mandria e Stupinigi volta alla miglior conservazione dei più significativi residui di foresta della Pianura Padana quercu-carpineti.

L'Ente ha gestito direttamente gran parte della proprietà regionale della Mandria (1780 ettari) e di Stupinigi (1732 ettari), garantendo un corretto equilibrio tra tutela ambientale e fruizione pubblica e turistica, tramite la zonizzazione delle aree (alcune ad accesso esclusivamente guidato secondo diversi gradi di accessibilità) e le seguenti azioni:

- costante **attività di monitoraggio e gestione** delle alberate, interferenti con le strutture, i percorsi e le aree fruibili: sono oltre 2300 gli alberi singolarmente monitorati in Mandria e quasi 1200 in Stupinigi, relativamente a viali e aree di sosta fruiti dal pubblico. In particolare si attua una metodologia messa a punto nel manuale "Sicuramente Alberi" redatto e condiviso da tecnici dei Parchi e dei Comuni: monitoraggio degli alberi lungo percorsi e aree aperte al pubblico a cadenza annuale, biennale e triennale, in funzione delle varie situazioni, con ricontrolli intermedi nelle situazioni più critiche; approfondimenti visivi e strumentali circa la stabilità degli esemplari di maggiore interesse naturalistico, secondo la metodologia di indagine consolidata di VTA (visual tree assesment); esecuzione di interventi di manutenzione studiati pianta per pianta e mirati alla conservazione degli alberi di pregio, portatori di biodiversità, come quelli di specie autoctone, con un buon diametro e ancor più se ricchi di cavità e senescenti. Per tali esemplari, dovendo essere mantenuti, pur se presenti sulla viabilità del Parco, ove sia stato misurato un rischio di un certo livello di propensione al cedimento, si procede con opportuni interventi, quali potatura con rimonda rami secchi, sbrancatura, contenimento della chioma, riduzione a totem (ossia eliminando tutta o quasi la parte aerea dell'albero con il rilascio del solo tronco) ed eventualmente al posizionamento di funi di consolidamento di tipo statico o dinamico o di puntelli che, in caso di cedimento, ne orientino strategicamente la caduta al di fuori di percorsi o aree aperte alla fruizione. Per gli esemplari non di pregio, come quelli di specie esotiche, a rischio rilevante di cedimento, si procede all'abbattimento dopo un'attenta verifica sull'eventuale presenza di specie protette. Nel Parco La Mandria,

essendo possibile un maggior controllo, si chiude l'area regionale alla fruizione pubblica in presenza di condizioni meteo avverse.

Il costo della gestione in oggetto somma nel 2019 a € 160.000,00 (per servizi tecnici specialistici di analisi, potature, mezzi operativi), esclusi i costi del personale dell'Ente e delle squadre regionali.

- **vendita del legname** "in piedi" comprensiva della vendita di cippato derivato dalla triturazione delle ramaglie e del materiale di risulta delle potature, ricavato sia dalle attività gestionali che da interventi di riqualificazione ambientale straordinari, mediante procedure ad evidenza pubblica. Nel corso del 2019 ciò ha prodotto un introito accertato per € 28.619,00.

- ogni anno vengono effettuate **piantumazioni, con specie autoctone** (in particolare querce, carpini, pioppi bianchi, tigli, salici), per ripristinare filari e aree boscate, e altresì per finalità anche paesaggistiche, nei pressi delle strutture gestite. Nel 2019 in particolare sono stati posti a dimora alberi a pronto effetto per riqualificare l'area di Viale dei Roveri, nel tratto compreso tra il Ponte Rosso e la Rampa Ciuchè e per sostituire fallanze di impianti precedenti, per un totale di 88 esemplari. La spesa, oltre alla fornitura e messa a dimora degli alberi, ha compreso la triturazione di ceppaie e l'installazione di protezioni per evitare i danni causabili dalla fauna selvatica, per il costo complessivo di € 21.405. Alcuni altri alberi sono stati piantati a Stupinigi in occasione della Festa dell'Albero nel mese di novembre, organizzata con istituti scolastici del territorio.

L'attività gestionale descritta rientra nella gestione dell'Ente (non attivate iniziative regionali, nazionali, comunitarie).

Gestione superfici agricole prative e a seminativo nei Parchi La Mandria e Stupinigi

Sono state affidate in affitto agrario le superfici prative di proprietà regionale, garantendone la conduzione a prati stabili sfalciati, per la loro valenza storico paesaggistica e ambientale.

Nel Parco La Mandria complessivamente le superfici regionali interessate sommano nel 2019 a 370 ettari. Il canone per l'annata agraria, in Mandria, a seguito della gara esperita alla fine del 2016, varia da un minimo di € 149,67/ha per prati non irrigui in zone a fruizione pubblica, fino ad un massimo di € 276/ha per prati irrigui. L'introito annuale è stato accertato in € 88.483,23. Si evidenzia che i contratti di concessione prevedono divieti nell'impiego di fertilizzanti chimici e limiti in merito alla risarcibilità prevista dalla normativa regionale per danni da fauna selvatica. Altro limite riguarda il transito lungo la viabilità pubblica ciclo-pedonale del Parco nelle giornate festive, che nel periodo di bella stagione è di norma ristretto a determinate fasce orarie.

L'affidamento delle superfici prative è volto al loro mantenimento, considerato che nella pianura piemontese è in corso una progressiva riduzione dei prati permanenti a favore dei seminativi e di prati avvicendati intensivi per motivi economici e che questa rarefazione rende ancora più pressante la tutela e il mantenimento in buono stato dei prati permanenti. Inoltre tali prati hanno un insostituibile valore paesaggistico, nonché la funzione di costituire altrettanto indispensabili nicchie trofiche complementari alle superfici boscate circostanti, in funzione di tutelare la massima biodiversità possibile all'interno del "sistema Parco". I contratti di concessione di superfici prative stipulati da questo Ente hanno previsto espressamente l'obbligo da parte del concessionario di ridurre, al di sotto di limiti definiti, le richieste di risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture, fissando il limite della richiedibilità di risarcimento dei danni annualmente provocati dalla fauna in corrispondenza della valutazione periziata dei ricavi ritraibili pari a 740 €/ha annui per prati irrigui e a 383 €/ha annui per prati asciutti, dando atto che tali importi corrispondono all'utile massimo d'impresa ad ettaro, ottenibile dalla coltivazione delle superfici prative interne al parco, come risulta dalla "Valutazione analitica delle redditività delle superfici prative presso la proprietà regionale del Parco La Mandria". E' pertanto stato valutato che con i tetti di risarcimento così prefissati verrebbe attuato un considerevole risparmio anche dal punto di vista dell'economia del "sistema Regione", portando ad una differenza ricavi-costi per il mantenimento delle superfici, al netto del pagamento dei risarcimenti danni, inferiore a quella da sostenersi nell'ipotesi della conduzione mediante contoterzisti, e inoltre senza ulteriori costi di organizzazione, commercializzazione e, soprattutto, di ripristino delle superfici danneggiate.

Si è proceduto, nel novembre 2016, all'affidamento della gestione delle superfici prative a concessionari individuati tramite procedura di evidenza pubblica tra le aziende agricole presenti sul territorio, e avuto riguardo al mantenere un diritto di prelazione per i concessionari già affittuari dei terreni, prescrivendo una gestione maggiormente responsabile, che comprenda altresì la manutenzione della rete irrigua, ove presente, il favorire la costituzione della fascia ecotonale lungo i margini di connessione con le aree boscate, l'utilizzo di ammendati ammessi per l'agricoltura biologica e tecniche di concimazione che riducano la dispersione non controllata di nitrati, il rispetto di buone pratiche volte a limitare le interferenze con i visitatori del parco e con la fauna selvatica presente.

Sono state inoltre individuate delle superfici prative, per un'estensione complessiva di circa 45 ettari, maggiormente vocate ad una gestione naturalistica, nelle quali i tagli sono ancor più limitati e l'unico apporto concimato è dato dal rilascio di parte della biomassa prodotta. Inoltre su tali superfici è prevista la totale rinuncia al risarcimento di danni provocati dalla fauna selvatica. Le concessioni hanno durata decennale (con decorrenza dal novembre 2016), dando atto che eventuali investimenti concordati sui beni oggetto della concessione potranno portare a proroga o rinnovo.

Nel Parco di Stupinigi complessivamente le superfici regionali interessate sommano a 873 ha circa, con un buon grado di fertilità. Il canone annuo varia da un minimo di € 362/ha per fondi con manutenzione straordinaria degli immobili rurali a carico dell'affittuario, fino ad un massimo di € 418/ha. L'introito annuale è indicato nel successivo paragrafo di gestione dei beni culturali, in quanto nel caso di questo Parco è dovuta dall'affittuario anche per l'utilizzo delle storiche cascine di servizio al fondo, di cui ha in carico la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le attività gestionali del verde, per efficacia ed economia sono svolte in gran parte tramite convenzione con le Aziende Agricole locali nell'ambito della normativa speciale vigente.

Il servizio di pulizia del Parco dai rifiuti urbani rilasciati dai fruitori, viene eseguito tramite inserimento occupazionale in cooperative sociali di personale svantaggiato tramite bandi di gara riservati, come previsto dalla normativa vigente.

L'attività gestionale descritta rientra nella ordinaria gestione.

Interventi straordinari forestali finalizzati a garantire la fruibilità stradale nel Parco di Stupinigi

Relativamente al Parco di Stupinigi nel 2019 si è reso necessario un intervento straordinario ingente, di potatura dei pioppi cipressini, rientranti nella proprietà regionale, posti a margine di strade ad alta percorrenza, per un importo speso pari a € 13.554,00.

➤ **6.1.2 Fauna**

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, censimenti, abbattimenti, catture). In caso di abbattimenti (es. cinghiale) specificare n° capi abbattuti, introiti ottenuti, eventuali problematiche e conflittualità conseguenti. Indicare l'entità dei danni connessi alla presenza della fauna selvatica. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Monitoraggio di specie e habitat ex art. 17 Direttiva Habitat

Sono stati attivati a partire dall'anno 2015 i rilievi relativi alla consistenza di specie e habitat degli allegati I, II e IV della Direttiva Habitat presenti nei formulari dei siti in Rete Natura 2000 (ZSC) affidati all'Ente, secondo le metodologie definite a livello regionale. Tali dati (faunistici e botanici) dal 2018, sono vengono caricati sul portale "inaturalist", come da intese con il Settore Biodiversità della Regione Piemonte.

Nel 2019 si evidenzia una specifica e puntuale ricerca condotta sulla presenza della specie "Triturus Carnifex" (tritone crestato) nell'area della Cascina Brero, per verificare l'esatta consistenza della specie e preservarla da possibili interferenze.

Contenimento della fauna ungulata (piani vigenti)

- cinghiali abbattuti nel 2019: 384
- cervi e daini abbattuti nel 2019: 85

Gli abbattimenti sono curati dai guardiaparco dell'Ente, secondo i metodi previsti dal Piano vigente per il contenimento.

Sono inoltre impiegati operatori occasionali a titolo oneroso per l'abbattimento di fauna ungulata (cervi) in attuazione del Piano faunistico approvato, con introito di € 9.160,00 euro reimpiegati in un progetto di sistemazione di altane.

L'eviscerazione è anch'essa effettuata dai guardiaparco, presso il Centro di Sosta della selvaggina, ai fini della successiva vendita. Introiti relativi alla vendita: € 54.317,12.

Le principali problematiche riguardano la mancata sostituzione di guardiaparco cessati per pensionamenti degli scorsi anni e il progressivo "invecchiamento" di quelli in servizio. In effetti l'impiego di cacciatori formati in ausilio non assolve alle catture con gabbie svolte dai guardiaparco che determinano numeri tali da frenare i danni alle colture agricole altrimenti ancor più ingenti, nonché incidenti stradali. Inoltre l'impiego di cacciatori può avvenire solamente con la diretta sorveglianza dei guardiaparco che debbono essere presenti per ragioni di tutela e di sicurezza pubblica.

Si precisa che da alcuni anni l'Ente Parco collabora con la Città metropolitana di Torino, come supporto tecnico nella redazione delle perizie per l'accertamento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture agrarie.

Contenimento Nutrie:

A seguito dell'adozione e approvazione di apposito Piano di controllo, si sono svolte attività di contenimento a cura del personale dell'Ente (n. capi abbattuti nel corso del 2019: n. 19).

Monitoraggio Scoiattolo grigio (attività rientrante in progetto Comunitario Life):

Come è noto tale specie è oggetto di interventi volti a limitarne l'espansione.

Mentre nel Parco di Stupinigi non sono previsti interventi, poiché la specie è ormai insediata, nel corso del 2013 sono stati svolti interventi di monitoraggio e conseguenti abbattimenti nel Parco della Mandria. Il monitoraggio alla Mandria, negli anni successivi non ha evidenziato presenze e pertanto non sono stati effettuati abbattimenti.

6.1.3 Altre attività

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno (es. studi e ricerche, interventi) in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente. Specificare uscite ed entrate derivanti. Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Lavori di qualificazione naturalistica del Viale dei Roveri

Lungo Viale dei Roveri (tratto di alcuni chilometri nel Parco La Mandria), per mantenerne l'apertura al pubblico, è stato necessario effettuare interventi di consolidamento arboreo su una decina di esemplari di quercia (*quercus robur*) presenti sulla scarpata laterale, caratterizzata da estesi ed a tratti intensi fenomeni erosivi del versante.

A completamento di detti lavori, sul lato opposto, è stato abbattuto un filare di querce rosse esotiche, sostituendole con cerri e carpini. Il costo dell'intervento, concluso con buon esito, è stato di circa 40.000,00 euro.

Gestione corsi e diritti d'acqua afferenti alla proprietà regionale della Mandria

L'Ente ha curato nel 2019 la consueta gestione delle risorse idriche dipendenti dal controllo della rete di rii minori, nonché dai rapporti derivanti dalla Coutenza convenzionata con altri Enti, per iniziative di tipo manutentivo.

Relativamente alla manutenzione dei canali afferenti la proprietà regionale della Mandria è proseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria tramite le squadre forestali per migliorare i flussi idrici a vantaggio di ambienti tutelati.

Trattasi di attività rientrante in progetti regionali.

6.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

Fornire un quadro sintetico delle iniziative attuate e dei risultati conseguiti nell'anno in attuazione delle finalità di conservazione e gestione previste dalla normativa vigente (es. studi e ricerche, interventi conservativi, di restauro, di recupero, scavi archeologici). Specificare se si tratta di progetti comunitari, nazionali o regionali.

Gestione manutentiva e programmata degli edifici in uso nel Parco La Mandria e della sede operativa di Stupinigi (beni di interesse culturale: Casotti Ponte Verde, Uffici presso Borgo Castello della Mandria, Cascina Comba, Chiesa di S. Giuliano, nonché alla sede operativa in Stupinigi):

- manutenzione fosse biologiche;
- manutenzione programmata elevatori (Castello, Uffici G.P.);
- manutenzione programmata centralino telefonico, sistemi di sicurezza e impianti antintrusione, videosorveglianza, rilevazione fumi;
- manutenzione impianti di riscaldamento e incarico 'terzo responsabile';
- manutenzione programmata impianti elettrici (compresi cancelli e sbarre elettrificate) e gruppi di continuità;
- manutenzione programmata impianti tecnologici elettrici ed elettronici, termici e aeraulici,
- stoccaggio, conferimento per smaltimento rifiuti prodotti dalla fruizione dell'area regionale e da rottami ferrosi.

Si osserva che per altri immobili oggetto di concessione a privati (Cascina Prato Pascolo, Cascina Brero, Ciabot, Cascina Grangetta, Casetta Remondino, Cascina Oslera, Cascina Vittoria) tali interventi sono stati affidati al concessionario. Si precisa che Villa Ghia è concessa alla Città Metropolitana a fronte di un canone di € 2.000 annui, con assunzione a carico del concessionario della manutenzione ordinaria, oltre che delle utenze.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Vigilanza notturna, tramite ditta specializzata, di beni regionali di pregio e dei cancelli di ingresso, nel Parco La Mandria e di beni regionali non utilizzati/affittati nel Parco di Stupinigi.

A seguito della riduzione dell'organico dei guardiaparco il servizio di vigilanza notturna nel Parco La Mandria è stato esternalizzato ed affidato a ditta di vigilanza privata, per una spesa su base annua di € 11.400.

Negli edifici di proprietà regionale in Stupinigi, a seguito del verificarsi in passato di spiacevoli episodi di occupazione abusiva e di furti, ed essendo area priva di presidio fisso di vigilanza dell'Ente, da anni è affidato in appalto un servizio di sorveglianza sugli immobili anche notturno, a ditta specializzata, per una spesa su base annua di circa € 5.800 ricavata dai proventi del complesso.

ATTIVITA' di FUNZIONAMENTO (di rilievo regionale)

Videosorveglianza-implementazione apparati

In aggiunta al sistema già funzionante presso l'ingresso principale del Ponte Verde, è stato migliorato il sistema di videosorveglianza dell'ingresso del Cancellone di Druento. Inoltre a seguito di urto accidentale il medesimo cancello automatizzato di Druento è stato sottoposto a riparazione previa procedura di certificazione. L'onere finanziario è stato di € 3.775,00

Verifiche inerenti la valutazione del rischio scariche atmosferiche

Sono state effettuate le verifiche per tutti i fabbricati regionali del Parco La Mandria in gestione all'Ente

Lavori di consolidamento e restauro del Ponte Rosso nel Parco La Mandria

Nel 2018 sono stati progettati, con incarico a esterni, i lavori di consolidamento e restauro del Ponte Rosso, nella zona centrale dell'area di proprietà regionale del Parco La Mandria (lavori poi appaltati e terminati nel 2019). Il costo complessivo dell'intervento è stato di € 116.100 per i lavori e di € 12.560,00 per spese tecniche di progettazione. Si tratta di un ponte storico, che, superando il bel torrente Valsoglia, è indispensabile per collegare l'ingresso di Druento con quello di Oslera, nei pressi di Robassomero, e l'area dei Laghi.

Questo intervento, rilevante per il patrimonio regionale, è stato progettato e poi realizzato con fondi dell'Ente Parco, derivanti da entrate ricavate dalla gestione del patrimonio regionale in gestione.

Lavori di ripristino intonaci delle volte della sede dell'Ente nel Borgo Castello della Mandria.

Nel 2018 sono stati progettati, con incarichi esterni (spesa di € 4.700,00), i lavori di ripristino (restauri) degli intonaci delle volte della sede dell'Ente nel Borgo Castello della Mandria a seguito del verificarsi di distacchi e del successivo monitoraggio.

I lavori, ammontanti a € 33.000,00, sono stati finanziati da fondi propri dell'Ente ricavati dalla gestione patrimoniale regionale ed eseguiti nell'anno 2019.

Si tratta di intervento di rilevanza regionale.

Lavori di manutenzione straordinaria di manufatti in ferro nel Parco La Mandria

Nel 2018 sono stati progettati (con incarico esterno per € 2.800,00) lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento di manufatti in ferro di cancellate (ingresso pubblico Tre Cancelli) e balaustre (Ponte del Violino) rientranti nel patrimonio regionale affidato.

I lavori, ammontanti a € 47.640,00, sono stati finanziati sia da fondi regionali vincolati, che da fondi propri dell'Ente ricavati dalla gestione patrimoniale regionale. Sono stati eseguiti nell'anno 2019.

Si tratta di intervento di rilevanza regionale.

Lavori di rifacimento della cinta muraria che circonda Cascina Brero (centro didattico) nel Parco La Mandria

Nel 2018 sono stati progettati (con incarico esterno per € 4.300,00) lavori di rifacimento di parte della cinta muraria che circonda Cascina Brero (centro didattico) nel Parco La Mandria, a rischio crollo per cedimenti a livello delle fondamenta. All'interno del progetto è stata anche inserita l'adeguamento dell'ingresso su quel lato della cascina (reso funzionale anche ai disabili in carrozzina) e l'apertura di servizi igienici già presenti a servizio della cascina per il pubblico, mediante la creazione di una bussola recintata.

Tutta la cascina rientra nel patrimonio regionale affidato.

I lavori, ammontanti a € 26.700,00, sono stati finanziati sia da fondi propri dell'Ente ricavati dalla gestione patrimoniale regionale. Sono stati eseguiti nell'anno 2019.

Si tratta di intervento di rilevanza regionale.

Lavori di ripristino muro di cinta a seguito di incidente automobilistico

Sono stati eseguiti i lavori edilizi di riparazione danni causati da un incidente che aveva creato un dissesto nella cinta muraria lungo la strada provinciale direttissima di Lanzo (presso ingresso Oslera), utilizzando i fondi corrisposti dall'assicurazione competente. L'importo di tali lavori è stato di € 7.477,00

Lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della tettoia e casetta presso il complesso di Cascina Prato Pascolo nel Parco La Mandria

Nel 2018 è stata avviata la progettazione (con incarico esterno per complessivo per € 15.160,00) lavori di manutenzione straordinaria delle coperture della tettoia (destinata a officina e noleggio al pubblico di 600 biciclette) e dell'attigua casetta per civile abitazione, presso il complesso di Cascina Prato Pascolo, nel Parco La Mandria, rientrate nel patrimonio regionale affidato.

I lavori, previsti in circa € 200.000,00, sono previsti nell'anno 2020, a seguito della progettazione esecutiva e dell'acquisizione dei pareri di legge. Nelle more dei lavori è stata posizionata una apposita rete al di sotto delle coperture per arrestare eventuali elementi in caduta. Si tratta di intervento finanziato, attraverso accantonamenti vincolati su più annualità, da fondi propri dell'Ente ricavati dalla gestione patrimoniale regionale. E' intervento indispensabile sia per garantire l'integrità dell'edificio, che è classificato bene di interesse culturale e si trova nella buffer zone UNESCO, nonché per offrire un importante servizio di mobilità (ciclabile) ai molti utenti richiedenti.

Lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria impianti

Dopo aver condotto puntuali verifiche tramite incarico a professionisti, sono stati avviati gli interventi di adeguamento, per circa 20.000 euro, sia presso le sedi nel Parco La Mandria, che presso la sede operativa del Parco di Stupinigi.

Gestione del patrimonio regionale del Compendio di Stupinigi

Con riferimento al patrimonio regionale di Stupinigi (Beni di interesse culturale e in buffer zone UNESCO), nel perseguimento delle finalità di conservazione e gestione, in attuazione della delega regionale alla gestione amministrativo-contrattuale l'Ente ha svolto le azioni seguenti:

Gestione contrattuale dei contratti di affitto agrario: n. 18 contratti in corso, per una superficie complessiva di circa 810 ettari, comprensivi di n. 12 complessi di fabbricati rurali.

Gestione contrattuale dei contratti di locazione commerciale: n. 6 contratti, relativi a esercizi pubblici di ristorazione, commerciali o uffici.

Gestione contrattuale dei contratti di locazione abitativa: n. 13 contratti

L'Ente nel 2019 ha inoltre in tale ambito:

- Effettuato la riscossione dei canoni (per complessivi € 437.551,30), oltre al recupero a rimborso delle utenze non direttamente intestate agli utenti.
- Garantito, su autorizzazione regionale, piccoli interventi di tipo manutentivo straordinario presso gli immobili mediante autorizzazione dei conduttori a scomputo sul canone di locazione.
- Fornito il supporto amministrativo ai competenti servizi regionali per l'acquisizione della documentazione tecnica richiesta agli affittuari relativamente alle certificazioni impiantistiche ed alla manutenzione degli immobili nell'ambito dell'ottenimento dell'agibilità
- Fornito il supporto amministrativo alla Regione Piemonte per la raccolta delle disponibilità degli affittuari per l'esecuzione di rilievi architettonici e interventi di manutenzione straordinaria.

Interventi ordinari e straordinari di mantenimento viario delle strade nelle proprietà regionali del Parco della Mandria e di Stupinigi

Nell'area regionale del Parco La Mandria tali interventi manutentivi, sia ordinari (riparazione sedi viarie, sgombero neve e spargimento sale, sfalcio banchine, ecc..) che straordinari (ripristino viabilità, nuova segnaletica e arredo viario, ecc..) sono stati curati dall'Ente mediante acquisto di materiali di consumo, come ghiaia, sale e impiego del proprio personale e mezzi d'opera. Sono inoltre stati acquistati, come ogni anno, oltre che arredi per il Parco, legname idoneo a installare staccionate con l'impiego del proprio personale.

Nell'area regionale del Parco di Stupinigi, si sono attuati i necessari interventi mediante affidamento alle aziende agricole locali affittuarie, fortemente collaborative in tal senso, per una spesa di circa € 38.000,00. Inoltre è stata posata apposita sbarra per interdizione di accesso ai veicoli non autorizzati con spesa di € 2.562,00.

6.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE

6.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali

Per ogni progetto

- Sintetica descrizione
- Partenariato
- Visibilità dell' iniziativa in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale
- Descrivere brevemente gli impatti generati relativamente a:
 - Ambiente (es. aumento conoscenze sulla biodiversità, sul patrimonio naturale, conservazione sulle specie vegetali ed animali e/o miglioramento del paesaggio, risparmio energetico, valorizzazione degli aspetti ambientali, storici dell'area)
 - Economico (es. investimenti attivati a seguito del progetto)
 - Sociale (es. coinvolgimento nell'iniziativa di associazioni enti locali, scuole, altri enti di gestione aree protette, miglioramento della fruizione da parte di fasce protette)
 - Occupazionale

Progetto comunitario INTERREG ALCOTRA, denominato NAT.SENS

L'Ente è capofila del progetto transfrontaliero INTERREG ALCOTRA, denominato NAT.SENS, insieme a 3 partner (città di Cuneo, Società Arnica, e La Ferme de Chosal) ed è stato tra i principali promotori per candidare l'iniziativa nel bando ALCOTRA del febbraio 2016, al fine di realizzare una rete di percorsi sensoriali siti in Francia a La Ferme de Chosal e in Italia, sia nei Parchi Reali de La Mandria e Stupinigi, sia a Cuneo nel Parco Gesso e Stura, oltre al percorso di Morgex, già attivo, che verrà ricompreso nella rete. L'obiettivo generale è quello di proporre un turismo didattico e ludico, di scoperta ed esperienziale che permetta di superare la difficoltà del contatto con la natura da parte di persone inesperte, creando nuove forme di eco-turismo alla portata di tutti e in tutte le stagioni dell'anno. Il progetto prevede nello specifico la realizzazione di 3 percorsi sensoriali nelle tre diverse località e l'ideazione di laboratori, animazioni e pacchetti turistici, volti a incrementare l'offerta turistica presente sul territorio con una proposta innovativa, sostenibile e duratura nel tempo, che allarghi il bacino del pubblico che già oggi frequenta il territorio in oggetto. NAT.SENS vuole creare una nuova offerta di turismo sostenibile in un momento storico in cui sta crescendo la domanda di turismo "verde" accessibile e attento ai valori del territorio e dell'ambiente.

Un ulteriore importante obiettivo, di impatto sociale, è la creazione di modelli di percorsi, installazioni, animazioni e ausili in grado di coinvolgere utenti particolari in aree naturali: persone con disabilità motoria, visiva e intellettuale, persone anziane e famiglie con bambini piccoli, in modo da estendere l'offerta turistica anche a fasce di pubblico che normalmente hanno più difficoltà a trovare proposte adatte a loro. Il valore complessivo del progetto è di € 1.452.055,00, di cui € 545.700 è la quota che finanzia gli interventi nei Parchi Reali. Il progetto è stato ammesso al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale Interreg ALCOTRA, con avvio il 25 aprile 2017 e terminerà nel 2020.

Tra gli investimenti previsti nel Parco La Mandria vi è anche il recupero della Cascina Rampa, struttura di proprietà regionale (investimento per € 300.000), quale base logistica per la fruizione dei percorsi e, più in generale, per attività sportive outdoor. A seguito della conclusione dei lavori (la cui progettazione è avvenuta nel 2018 e in gran parte realizzati nel 2019) è prevista la gestione affidata a privati, con la creazione di occupazione (alcune unità) diretta ed indiretta.

L'iniziativa è connotata da una visibilità in ambito internazionale (transfrontaliero) e regionale.

Progetto di rilevanza regionale di cui al PSR Misura 4.4.3. "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità"

Programma d'interventi denominato A.BI.T.A.RE: creAre haBltat Terrestri ed Acquatici nei parchi Reali - azioni di ripristino e di miglioramento per habitat e specie nelle ZSC La Mandria e Stupinigi, che prevede una durata di 30 mesi per un costo totale di Euro 500.000,00. Nel 2019 sono stati conclusi i seguenti lavori, in precedenza progettati e avviati:

- Recupero Laghetto anatre presso Borgo Castello nel Parco La Mandria
- Riqualificazione Lago Grande per favorire nidificazione uccelli e svuotamento per favorire pesci autoctoni (più biodiversità), nel Parco La Mandria
- Recupero di aree umide da riqualificare nel Parco di Stupinigi.

Sono inoltre proseguiti i lavori di creazione carnai nel Parco La Mandria, sia per esigenze di smaltimento che per alimentazione fauna protetta

L'iniziativa è svolta in partenariato con associazioni di tutela ambientale e di turismo naturalistico.

La visibilità dell'iniziativa è stata sinora di livello regionale, stante la fase di cantierizzazione.

Il Programma in attuazione non prevede ricadute occupazionali (eccezion fatta per la realizzazione dei lavori stessi) essendo principalmente finalizzato all'incremento della biodiversità. Sono in ogni caso connesse attività di valorizzazione con conseguenti sviluppi del turismo ecosostenibili.

Progetto comunitario per il recupero di porzione del Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria)

L'Ente ha collaborato con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (**Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte**), nell'ambito del finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Asse V "Interventi per tutela, valorizzazione, messa in rete patrimonio culturale in aree di attrazione di rilevanza strategica per consolidare, promuovere processi di sviluppo", Misura "Valorizzazione poli culturali Regione Piemonte in ambito delle Residenze e siti UNESCO"-

Lo scopo dell'intervento è quello di valorizzare una risorsa culturale, sua volta inserita all'interno di un contesto naturalistico e ambientale di altissimo livello, al fine di attrarre e catalizzare investimenti privati e nuovi utenti/fruitori la cui presenza possa apportare ricadute positive per la rivitalizzazione del Borgo Castello e la fruizione del Parco.

Si prevede pertanto di mettere in atto interventi di restauro e di recupero funzionale del bene attraverso lo sviluppo di progettualità multi-disciplinari: in primo luogo, interventi atti al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle coperture, in secondo luogo, rifacimento impiantistico e adeguamento alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì interventi volti all'eliminazione di superfetazioni non coerenti con l'evoluzione storica dell'immobile.

Nello specifico, a seguito di un'analisi del contesto, della domanda e dell'offerta presente, si prevede di creare almeno i seguenti spazi funzionali:

- al PIANO TERRENO (RIALZATO) : un ristorante che risponda agli standard qualitativi minimi riferiti alla tipologia 3, ex D.P.G.R. 2/R del 03/03/2008; una caffetteria e spaccio di eventuali prodotti locali; spazi per l'accoglienza al pubblico (infopoint-servizi igienici); aree multi-disciplinari per la promozione del parco e tematiche attinenti; sale espositive; aree a servizio e per la promozione delle attività sportive; depositi e magazzini a servizio delle attività.
- al PIANO MEZZANINO (tra il piano terra ed il piano primo): locali di servizio afferenti alle attività commerciali; uffici e spazi per attività sportive indoor;
- al PIANO PRIMO: una struttura ricettiva di tipo extra-alberghiera con standard qualitativi minimi per la classificazione a tre stelle e la realizzazione di mini alloggi o camere per famiglie; alloggio di presidio.
- al PIANO SEMINTERRATO: locali di servizio afferenti alle attività commerciali; spogliatoi, servizi e depositi.
- al PIANO SOTTOTETTO: vano tecnico

Le centrali degli impianti esistenti sono collocati nel piano interrato.

Nel 2019 l'Ente Parco ha dato supporto alla Regione nella procedura di selezione dei progettisti, destinando il dirigente dell'Ente a presiedere la relativa commissione di gara.

Progetto comunitario per la valorizzazione di aree esterne circostanti il Borgo Castello (patrimonio regionale nel Parco La Mandria).

L'Ente ha collaborato con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero di porzioni del Borgo Castello della Mandria (**Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte**), nell'ambito del finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo".

L'intervento che è stato individuato, prevede il miglioramento ambientale e fruitivo delle aree verdi aperte al pubblico circostanti il Borgo (restauro di circa 1,5 Km di muretti perimetrali, di una piccola citroniera in stato di degrado e la delimitazione di percorso di atletica. L'intervento prevede inoltre il miglioramento delle connessioni ecologiche in aree limitrofe. Questo intervento, come quello precedente, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le relative pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Nel 2019 l'Ente Parco ha dato supporto alla Regione nella procedura di selezione dei progettisti, destinando un funzionario dell'Ente a partecipare alla relativa commissione di gara.

Progetti di valorizzazione del patrimonio regionale di Stupinigi da recuperare (Bene inserito nella Lista UNESCO-sito seriale Residenze Reali del Piemonte), nell'ambito del finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Asse V "Interventi per tutela, valorizzazione, messa in rete patrimonio culturale in aree di attrazione di rilevanza strategica per

consolidare, promuovere processi di sviluppo”, Misura “Valorizzazione poli culturali Regione Piemonte in ambito delle Residenze e siti UNESCO” - la cui modalità attuativa prevede l’istituzione di gruppo di lavoro.

Lo stanziamento previsto, a valere su detti fondi, è di 6,5 milioni di euro.

I beni immobili in questione sono in attesa di recupero, per destinazioni definite nel nuovo Piano d’Area approvato nel 2012. Stante la limitatezza dei fondi pubblici l’Ente ha predisposto schemi contrattuali nuovi, volti, oltre che al rinnovo delle locazioni in essere, per la ricerca di privati interessati ad investire per recuperi e fini consoni ai beni in questione, trasmessi alla Regione all’inizio del 2019.

Inoltre l’Ente ha collaborato con l’Università di Torino e con la Regione nell’elaborazione di studi per la valorizzazione, architettonica ed economica del Compendio. In questo quadro l’Ente ha effettuato, tramite incarichi esterni, i rilievi architettonici dei fabbricati rurali regionali (spesa di € 26.300,00).

I previsti interventi di restauro e di recupero funzionale riguardano: a) Podere San Giovanni b) Ex- Locanda Castelvechio c) ex Lavanderie all’interno del Podere San Carlo. Si tratta di tre immobili, dalle architetture e tipologie differenti tra loro, che richiedono ognuno lo sviluppo di progettualità multi disciplinari: in primo luogo interventi atti al consolidamento e all’adeguamento delle strutture murarie e delle coperture lignee, in secondo luogo l’adeguamento impiantistico e alla normativa in materia di accessibilità e di risparmio energetico; il tutto nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari, che prevedano altresì l’eliminazione di fabbricati o porzioni di essi non coerenti con l’evoluzione storica. Le destinazioni previste sono molteplici: da quella ricettiva a quella sociale, così come prevede il Piano.

Per agevolare l’avvio della progettazione, nel corso del 2019, l’Ente ha effettuato tramite appalto un intervento straordinario di pulizia degli interni e delle pertinenze di dette strutture, per una spesa complessiva di € 11.638.

Questo intervento, come quelli precedenti, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con gli interventi in corso di valorizzazione delle aree naturali circostanti.

Progetto comunitario per la valorizzazione di ex rotte di caccia nel Parco di (patrimonio regionale e buffer zone UNESCO). L’Ente ha collaborato con la Regione Piemonte per la definizione di interventi di recupero nell’ambito del finanziamento stanziato su fondi POR FESR 14/20 Azione V.6c.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”.

Lo stanziamento previsto, a valere su detti fondi, è di 2,7 milioni di euro.

L’intervento che è stato individuato dall’Ente, in fase di studio a livello regionale, prosegue l’attività di riqualificazione della rete dei tracciati esistenti per migliorare la fruibilità del Parco e la sua connessione con il territorio circostante, mettendo a sistema le cascine storiche presenti e tutelando al contempo le componenti di pregio ambientale. L’obiettivo è quello di restituire un telaio di strade quiete, percorribili prevalentemente in bici, che renda appetibile e accessibile la piana a sud del Parco e i territori rurali limitrofi, mettendo in rete i centri e i beni isolati ancora leggibili tra il Sangone e il Chisola. Rispetto ai precedenti interventi che hanno riguardato prevalentemente il ripristino di rotte longitudinali rispetto alla Palazzina di Caccia, si interviene per riqualificare percorsi e rotte che si sviluppano ortogonalmente andando a collegare tra loro le cascine storiche attualmente utilizzate ed affittate.

Allo stesso tempo sono previsti interventi di tutela della componente naturalistica di pregio presente all’interno del Parco, attraverso la creazione all’interno del Parco di un’area naturalistica a maggiore protezione e chiusa al pubblico.

Interventi sulla viabilità e accessibilità ciclo-pedonale nel Parco:

- Recupero rotte (circa 16 Km) e del sistema di drenaggio delle acque esistente
- Realizzazione attraversamenti stradali in sicurezza di piste ciclabili in numero 3 punti nei Comuni di Candiolo, Nichelino;
- Realizzazione di cartellonistica e di segnaletica (totem/bacheche) presso n. 11 ingressi ciclo-pedonali al Parco e cartellonistica per accessi veicolari;
- Realizzazione di segnaletica (totem/bacheche) e di alcuni servizi (fontanelle, servizi, arredi urbani, videosorveglianza, punti di ricarica, etc.) presso n. 6 porte di accesso ciclo-pedonali al Parco

Interventi di recupero ambientale:

- Realizzazione di una barriera vegetale perimetrale per la mitigazione dell’impatto della tangenziale
- Opere di interdizione dell’accesso all’area bosco tutelata
- Opere di tutela dei nidi per avifauna (anche cicogne) e altra fauna selvatica;

L’intervento a regia regionale, di cui al POR FESR, come quelli precedentemente elencati, ha rilevanza comunitaria e altrettanta visibilità e si prevedono ricadute positive sia sul piano sociale che occupazionale, una volta rifunzionalizzati e posti in uso gli immobili attualmente in stato di abbandono, in correlazione con le relative pertinenze aventi valenza sia ambientale che fruitiva.

Progetto di lavori di miglioramento biologico ed idrologico del torrente Casternone (bando regionale corpi idrici)

Il progetto è volto in particolare a ripristinare la continuità fluviale del torrente Casternone, realizzando alcune opere, compresa relativa scala di risalita per la fauna ittica. Questo torrente, nel tratto ricompreso nell'area protetta del Parco La Mandria e nel Comune di Druento, presenta criticità causate dai risultati di una infrastrutturazione dovuta sia ad esigenze di viabilità, oltre che per la presenza di opere di derivazione irrigua. In particolare la presenza di un guado a trappola poco a monte della confluenza del Casternone nel Ceronda determina un arresto totale della continuità biologica del primo. Pertanto sono state individuate possibilità di recupero delle condizioni di naturalità del corso d'acqua, con miglioramento della qualità delle acque e della biodiversità. Il progetto, redatto in collaborazione con il Comune di Druento, è stato candidato con successo nel bando regionale di cui alla DGR 48-8033 del 17/12/2018, in scadenza nel mese di maggio 2019, per domanda di contributo per la selezione ed il finanziamento dei progetti di miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi.

Il partenariato ha coinvolto oltre al Comune, le associazioni naturalistiche che già collaborano con l'Ente nell'attività di ricerca e divulgazione.

L'iniziativa, giunta al primo posto nella selezione, è stata presentata nello scorso autunno in un Convegno organizzato dalla Regione Piemonte rivolto agli enti pubblici territoriali piemontesi.

L'investimento che è stato attivato (finanziamento) è pari a € 137.000 per i lavori previsti (oltre a spese tecniche)

Progetto per interventi di rifunzionalizzazione delle canalizzazioni di adduzione idrica e di riqualificazione delle lanchette del Lago Grande e della zona umida denominata "Beccaccinaia" all'interno della ZSC La Mandria.

Il progetto indicato, comprensivo anche di interventi che consentono la fruizione pubblica del territorio secondo modalità compatibili con l'ambiente, è stato candidato al bando regionale 2019 PSR 2014-2020 - Operazione 4.4.1 (Elementi naturaliformi dell'agroecosistema), risultando ammesso al finanziamento.

Tra le opere previste vi è l'urgente sistemazione idraulica del Lago grande, del lago Cristoforo e del lago della Strada, finalizzate altresì alla funzionalità dei rispettivi argini e delle strada ciclo-pedonale aperta al pubblico che vi transita.

La fruizione di quest'area del Parco La Mandria ha ricadute occupazionali sulle strutture dedite al turismo presenti sul territorio, tra cui Cascina Oslera, fabbricato regionale posto presso l'omonimo ingresso del Parco a servizio dell'area del ciriacese.

L'investimento ammonta ad € 150.000,00 oltre le spese tecniche.

Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione della Casa del Parco nella Riserva del Ponte del Diavolo

L'Ente Parco, oltre a svolgere attività di tutela della riserva, è proprietario di un piccolo fabbricato: la Casa del Parco, unico edificio della zona, di cui nel 2018 è stato realizzato il recupero manutentivo, anche al fine di presidiare la zona evitando il degrado. L'intervento ha coinvolto il Comune di Lanzo, il GAL Valli di Lanzo e tramite il coinvolgimento di associazioni radicate sul territorio. L'investimento è stato sostenuto dalla Regione Piemonte (Direzione Ambiente-Settore Biodiversità e Aree naturali) con € 15.000,00.

Nel 2019 a seguito della conclusione dei lavori, è stata ottenuta la conformità statica, per il tramite di professionista incaricato. E' stata inoltre acquistata e posata idonea segnaletica direzionale.

Nei primi mesi del 2019 è stata approvata l'assegnazione in gestione, a seguito di procedura di evidenza pubblica, con conseguenti ricadute occupazionali per alcune persone, favorendo la fruibilità sostenibile dell'area e con un impatto sociale importante, seppur di rilevanza locale.

Lavori di realizzazione di un tratto di scogliera sul torrente Ceronda

A seguito di ottenimento di apposito finanziamento regionale, l'Ente nel 2018 ha concluso la progettazione per la realizzazione di un tratto di scogliera sul Torrente Ceronda, a protezione dello storico muro di cinta del Parco e della pista ciclopeditone (interni alla proprietà regionale) danneggiati dall'alluvione del 24-26 novembre 2016.

Si tratta di intervento di rilevanza regionale e statale, essendo stato finanziato, per € 200.000,00 ai sensi della L.R. 7/2018, a valere sugli spazi finanziari concessi dallo Stato per gli anni 2018-2020, per la "messa in sicurezza del territorio", con ricadute negative di tipo occupazionale, finanziario, sociale nell'ipotesi di mancata realizzazione, poiché ciò comporterebbe la perdita di un'ingente porzione del Parco alla fruibilità pubblica e alla attuale configurazione ambientale, in occasione di prossimi eventi alluvionali.

Nel corso del 2019 è stato realizzato un primo lotto di lavori, per una spesa di circa € 53.000,00.

6.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 6.3.1)

(breve descrizione, soggetti coinvolti, ruolo dell'Ente di gestione)

Modalità gestionali costanti volte alla mitigazione di impatti ambientali

L'Ente nella gestione dei territori e strutture regionali valuta costantemente le incidenze potenziali ponendo in essere le migliori pratiche; per citare alcune casistiche:

- rilascio in bosco del legno di alberi autoctoni schiantati o abbattuti in bosco per favorire il mantenimento della necromassa;
- zonizzazione della fruizione pubblica in funzione del mantenimento degli alberi deperienti preziosi per la tutela della biodiversità, precludendo l'accesso alle aree più sensibili, che per essere fruite in sicurezza necessiterebbero di drastiche potature e abbattimenti;
- pulizia dei fossi irrigui in periodi non interferenti con la riproduzione degli anfibi;
- sfalcio di prati e banchine evitando danneggiamenti delle zone individuate come di interesse botanico;
- organizzazione di eventi e manifestazioni nel rispetto delle regole del "green meeting", minimizzando i consumi di materiali e in particolare di quelli non riciclabili e inquinanti;
- impiego di autoveicoli, ove possibile, a gas metano;
- applicazione nelle forniture e servizi dei principi e requisiti del green procurement (GPP)

Tra le modalità innovative, vi è l'utilizzo di un mezzo d'opera "telecomandato" per il mantenimento di aree verdi interferite da alberi tutelati, al di sotto dei quali è vietato il transito per ragioni di sicurezza

Nuovo sistema di climatizzazione invernale del Casotto Ponte Verde – punto informativo

Per garantire un adeguato confort ambientale, senza tralasciare gli aspetti di miglior gestione delle risorse energetiche, si è operato un miglioramento del sistema di climatizzazione invernale dei piccoli locali destinati a punto informativo dell'Ente presso l'ingresso principale di Ponte Verde. In particolare si è isolato l'estradosso-solaio tramite posa di lana di roccia e si è provveduto alla fornitura e installazione di nuovi apparati radiatori elettrici, stante l'assenza in loco di altri tipi di utenze.

➤ 6.3.3 Iniziative di sviluppo locale (se non descritte al punto 6.3.1)

(attività realizzate in concorso con altri soggetti pubblici o privati finalizzati allo sviluppo sostenibile del territorio)

Coordinamento delle attività di promozione del territorio del Parco di Stupinigi.

Attività di promozione del territorio, effettuata in collaborazione con l'Associazione "Stupinigi è ... "(che riunisce i produttori, in particolare aziende agricole, del territorio del Parco di Stupinigi, e che gestisce l'infopoint del Parco di Stupinigi) e i Comuni del territorio (sia appartenenti alla Comunità che con essi confinanti), riuniti in un "Protocollo" detto "di Stupinigi".

L'Ente ha inoltre collaborato ad un progetto collettivo, denominato GENIUS LOCI, che, senza oneri per l'Ente (che si è limitato a segnalare i propri finanziamenti in atto sul territorio), ha ricevuto sostegno dalla Fondazione San Paolo di euro 80.000, ha attuato nel corso del 2019 iniziative di studio, riqualificazione e promozione del paesaggio rurale.

Recupero di spazi interni ed esterni della sede dell'Ente presso il Parco di Stupinigi per attività di tipo sociale.

Presso la sede del Parco è stato reso stabile, in collaborazione con le realtà istituzionali (Comune di Nichelino e Consorzio intercomunale CISA 12) ed operative (Cooperative sociali affidatarie di servizi socio-assistenziali), un servizio rivolto ai ragazzi con disabilità psichiche del territorio, che possono svolgere attività di cura di un orto didattico e sensoriale, nonché di un piccolo allevamento di caprette, negli spazi pertinenziali della sede del Parco. E' in corso di realizzazione il recupero del piano terreno della sede in oggetto, al fine di ospitare le connesse attività educative e con oneri a totale carico del Consorzio intercomunale.

Tutti gli immobili citati, interessati dagli interventi, sono di proprietà regionale e nella disponibilità dell'Ente Parco.

Recupero del fabbricato regionale "Fagiania" presso il Parco di Stupinigi per attività socio-educative rivolte a disabili

L'Ente, nell'ambito della gestione amministrativa dei contratti di affitto e locazione del patrimonio regionale a Stupinigi, grazie alla collaborazione con i Comuni della zona e il Consorzio intercomunale CISA12, ha curato la concessione del fabbricato storico "Fagiania" finalizzata ad un idoneo recupero-restauro per ospitarvi attività socio-educative-lavorative destinate a persone disabili, impiegate anche nel limitofo orto. Il recupero è stato esemplare, inaugurato nel

mezzo di giugno 2019 (nell'ambito della manifestazione Genius Loci) con soddisfazione di tutti gli attori coinvolti, con il risultato di aver valorizzato un bene di interesse culturale per utilizzi di rilevanza pubblica e sociale di cui il territorio aveva particolare necessità.

Attivazione del nuovo servizio "Ambulanze veterinarie" mediante il riutilizzo di locali abitativi nel Concentrico di Stupinigi.

Locali abitativi rientranti nel Compendio di Stupinigi (di proprietà regionale), non utilizzati, sono stati affidati in comodato al Comune di Nichelino, che ne ha assunto ogni relativo onere manutentivo, per garantire un servizio di pronto intervento di "Ambulanze Veterinarie". Si tratta di servizio reso da personale volontario addestrato alle emergenze sanitarie che soccorrerà, con automezzi attrezzati, tutti gli animali, sia domestici che selvatici, assicurando il trasporto alla più vicina struttura veterinaria disponibile. Il Servizio sarà gratuito per l'Ente Parco, così come per i cittadini di Nichelino e di Stupinigi entro i 20 Km di percorrenza.

Individuazione di percorsi naturalistici e posa di segnaletica escursionistica nella Riserva naturale della Vauda.

Questa riserva è caratterizzata da una vasta proprietà del Demanio militare che ne limita fortemente la fruizione pubblica. Grazie alla collaborazione con i Comuni del territorio, sono comunque stati individuati percorsi già normalmente fruiti, che è stato possibile segnalare in modo permanente. L'Ente, tramite accordo di programma e convenzione, ha finanziato con € 8.000,00 l'acquisto delle "freccie direzionali", la cui posa è stata demandata ai Comuni e associazioni locali.

➤ 6.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO

- Sintetica descrizione delle iniziative e dei progetti dei Siti UNESCO riconosciuti

Interventi inerenti la valorizzazione dei beni culturali (riguardando beni del sito seriale Residenze Reali del Piemonte), descritti nel precedente punto 6.3.1.

➤ 6.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti

- Sintetica descrizione, soggetti coinvolti, entrate €

Realizzazione di nuova dorsale in fibra ottica per il miglioramento della connettività nel Parco La Mandria.

Per garantire la connettività necessaria della sede dell'ente, interna al Parco La Mandria (nel Borgo Castello) sono stati affidati i lavori di realizzazione di nuova dorsale in fibra ottica, per alcuni chilometri, dal più vicino punto della città di Venaria. Sono stati altresì riassetati gli impianti ausiliari presso varie aree di attestazione.

Alla sede operativa presente nello stesso parco (Cascina Comba), più distante, la connettività è stata migliorata mediante ponte radio.

L'entità dell'investimento complessivo è stato di circa 20.000 euro.

Gestione del servizio acquedotto interno all'area regionale del Parco La Mandria.

Mediante rete idrica direttamente gestita dall'Ente l'acqua potabile, ricavata da prese SMAT poste all'esterno dell'ex Tenuta, viene distribuita per oltre 15 km. a servizio di una ventina di strutture e delle molte fontanelle pubbliche del Parco. Periodicamente vengono scoperte perdite nella distribuzione e riparate per quanto possibile, in assenza di investimenti.

Nel corso del 2018 è stata messa a punto la convenzione per la cessione della rete ai Comuni competenti per territorio e della gestione a SMAT, Società intercomunale a ciò destinata.

Nell'ambito del Bando regionale per progetti di inclusione sociale (maggio 2018) , in aggiunta all'impiego di detenuti già inseriti l'Ente ha presentato specifico progetto in collaborazione con il Comune di Druento (capofila), inserendo n. 2 persone detenute, in aggiunta alle altre 2 già in servizio, per lavori di manutenzione del verde, con azioni che mirano ad un reinserimento. Questo progetto ha ottenuto per l'anno 2019 un finanziamento di euro 3.143,00 euro.

6.4 ALTRE ENTRATE

Entrate derivanti da riscossioni di canoni, tariffe ecc. o da altre attività dell'Ente non inserite ai punti precedenti (cioè escluse le vendite di beni già descritte, come legna e abbattimenti faunistici, nonché i contributi) ammontano complessivamente a € 661.469,19.

6.5 BUONE PRATICHE

Segnalare e descrivere brevemente le iniziative, tra quelle indicate nei paragrafi precedenti, ritenute particolarmente significative per innovazione e trasferibilità in analoghi contesti

Realizzazione di nuove altane per la gestione faunistica.

Nel Parco La Mandria, per la tutela della copertura forestale, è indispensabile attuare il contenimento della fauna ungulata, costituita oltre che dai cinghiali, dai cervi e daini, in attuazione dei Piani vigenti. A tal fine è necessaria la disponibilità di postazioni sopraelevate (altane) per operare con la tecnica dell'appostamento con carabina munita di ottica di puntamento, ai sensi dell'art. 8 del DPGR 24 marzo 2014. Avendo constatato che le altane erano costruzioni sopraelevate realizzate in passato in modo artigianale, si è trattato di condurre attente verifiche statiche e conseguenti adeguamenti che le rendessero rispettose di ogni prescrizione volta alla sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro (d.lgs 81/2008). Si è dovuto prendere atto che in commercio sono in vendita modelli prefabbricati che tuttavia non rispondono pienamente a dette norme e che pertanto risultano idonei soltanto in contesti privati. Dunque si è proceduto alla redazione di una perizia statica relativamente alle altane esistenti e ad un progetto strutturale-modello (tramite incarico a ingegnere strutturista abilitato) che ha tenuto conto delle altane esistenti e delle esigenze dell'Ente. Su questa base nel 2019 si sono recuperati e adeguati n. 7 vecchi manufatti ad uso altane dell'Ente mediante acquisto di appositi materiali (legname, bulloneria e lamiere grecate). La realizzazione del progetto è avvenuta tramite il personale dell'Ente e squadre forestali regionali. Infine per ogni altana è stata acquistata e installata scala prefabbricata a norma di legge, atta a limitare i rischi riscontrati nel lavoro in questione, che presuppone tra l'altro l'uso di armi, anch'esso sottoposto a protocollo di sicurezza. Per una spesa complessiva di circa 30.000 euro sono state recuperate n. 7 altane idonee all'uso lavorativo, sia dei guardiaparco dell'Ente che di operatori occasionali a titolo oneroso.

Venaria Reale, 30/03/2020

Il Direttore dell'Ente di gestione

Dr.ssa Stefania Grella

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)